

**DIPARTIMENTO SANITA'**

Servizio Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata

Ufficio Servizi Emergenza-Urgenza e Reti

Oggetto **ACCORDO CONVENZIONALE TRA REGIONE ABRUZZO E SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO ABRUZZO CNSAS-SASA – IMPEGNO ANNUALITA' 2026 – LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO ACCONTO.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**VISTI**

- Decreto Ministeriale 24 marzo 1994, n. 379 “Regolamento recante norme sui volontari del soccorso alpino e speleologico”;
- la Circolare Ministero dei Trasporti dell’8 novembre 1994 n. 41/6821/M.3E e successive modifiche, con la quale il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico (di seguito per brevità C.N.S.A.S.) è stato indicato quale soggetto di riferimento esclusivo per le società esercenti i servizi di elisoccorso, in riferimento - tra le altre, alla figura del Tecnico di Elisoccorso -;
- la L. 74/2001, siccome modificata ed integrata dalla L. 126/2020 di conversione del D.L. 104 del 14 agosto 2020, che ha espressamente statuito che “il CNSAS contribuisce, altresì, alla prevenzione ed alla vigilanza degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, scialpinistiche, escursionistiche e degli sport di montagna, delle attività speleologiche e di ogni altra attività connessa alla frequentazione a scopo turistico, sportivo, ricreativo e culturale, ivi comprese le attività professionali, svolte in ambiente montano, ipogeo e in ambienti ostili e impervi” (art.1, comma 3) e si ribadisce che “le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nell’ambito dell’organizzazione dei servizi di urgenza ed emergenza sanitaria, possono stipulare apposite convenzioni con le strutture operative regionali e provinciali del CNSAS, atte a disciplinare i servizi di soccorso e di elisoccorso” (art. 2, comma 3);
- la L.27 luglio 2004, n. 186 e la L. 119/2007 “Disposizioni a favore del CNSAS” con le quali il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico (di seguito per brevità C.N.S.A.S.) è stato riconosciuto come Organizzazione erogante un pubblico servizio;

VISTA, altresì,

- la L.R. 17 aprile 2014, n.20 recante “Disposizioni in materia di soccorso alpino e speleologico” che qualifica il C.N.S.A.S. come il soggetto di riferimento esclusivo per l’attuazione del soccorso sanitario nel territorio montano e in ambiente impervio e ipogeo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 4 del 27 gennaio 2015 ad oggetto: “Riorganizzazione del servizio di elisoccorso della Regione Abruzzo”, che stabilisce che la Regione Abruzzo, tramite la Struttura Regionale preposta, svolge un ruolo di indirizzo e di coordinamento del servizio di elisoccorso, per quanto riguarda la definizione del Protocollo Operativo per la gestione delle

chiamate di soccorso alpino e gli interventi di elisoccorso in collaborazione con S.A.S.A. – C.N.S.A.S.;

- la DGR n. 102 del 22 febbraio 2018 ad oggetto “Servizio di elisoccorso nell’ambito del Sistema di Urgenza ed Emergenza Sanitaria 118 – Rinnovo della Convenzione e del Protocollo Operativo con il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzo (SASA)”, che ha approvato il nuovo quadro convenzionale e relativo protocollo operativo tra Regione Abruzzo e CNSAS-SASA, riguardante le attività di supporto del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico agli interventi di elisoccorso tecnico-sanitario del 118 “Abruzzo Soccorso”;

ATTESO che la citata Deliberazione della Giunta Regionale ha approvato il rinnovo del Protocollo Operativo per la gestione delle chiamate di soccorso e per gli interventi in ambiente ostile, in collaborazione con le squadre del C.N.S.A.S., dapprima regolato con DGR n. 441 del 31 maggio 2010 ad oggetto: “Servizio di elisoccorso nell’ambito del sistema di Emergenza e Urgenza Sanitaria “118” – rinnovo Protocollo Operativo con il corpo nazionale Soccorso Alpino e Speleologico S.A.S.A. – Servizio Regionale Abruzzo e rimborso spese”;

DATO ATTO

- del “Regolamento per l’affidamento incarichi ai soci in attuazione dell’art. 15 dello Statuto del CNSAS e del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117” (approvato dall’Assemblea nazionale del CNSAS del 25 e 26 gennaio 2019 e in vigore dal 26 gennaio 2019 e successivamente modificato l’11 novembre 2023 con decorrenza 1° gennaio 2024), che rileva la natura di ente senza fine di lucro del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino, nonché la distinzione tra i rimborsi e gli indennizzi legati alle attività istituzionali;
- dell’art. 4, comma 1, lett. c) del regolamento sopra citato, in ragione del quale i tecnici di elisoccorso – direttamente impegnati nelle attività aeree del 118 – sono indennizzabili in quanto figure ad elevata specializzazione tecnica e professionale e finalizzate all’incremento della qualificazione della struttura, oltre che di presenza necessaria presso le basi di elisoccorso sanitario, in ragione della possibilità di interventi in ambiente montano e impervio;
- dell’art. 11 del citato regolamento nazionale, le indennità a vario titolo corrisposte devono essere considerate sempre al lordo degli oneri;

PRECISATO che il D.L. 104/2020, convertito nella L. 126/2020, ha introdotto all’art. i-bis, comma 1 dell’art. 6 della L. 74/2001, tra le figure professionali riconosciute a livello nazionale, quella del Tecnico di Centrale Operativa (T.C.O.), operatore tecnico impiegato nel Sistema di Emergenza Urgenza 118:

- in grado di gestire e coordinare un intervento di soccorso all’interno della centrale operativa del servizio sanitario regionale o provinciale dalla localizzazione dell’infeltrato e invio dei soccorsi sanitari e non sanitari a seconda del triage in precedenza effettuato;
- dotato di conoscenza approfondita del territorio, tale da poter supportare le squadre per il raggiungimento del soggetto ferito e/o illeso, dar loro le informazioni essenziali, quali l’accessibilità e le condizioni meteo, mantenere i contatti radio e garantire ogni altro supporto necessario al soccorso e recupero;

ATTESO altresì:

- che il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino ha avviato dal 2022, in accordo con la Regione Abruzzo (nota prot. 282813/2022), nelle more di una più generale rimodulazione del vigente Accordo Convenzionale e Protocollo in essere con il CNSAS-SASA, un progetto di turnazione sperimentale dei Tecnici di Centrale Operativa (T.C.O.) per 2gg/settimana a supporto tecnico dell’attività di centrale svolta dalle CC.OO. 118 sedi di base HEMS (L’Aquila e Chieti-Pescara), per l’invio delle missioni in ambiente ostile, impervio e montano;

- che il servizio in questione ha consentito una migliore efficienza dei soccorsi nella fase preliminare di invio degli stessi, grazie alla più idonea comprensione del contesto e dello scenario di intervento (uso di cartografia dedicata Arogis) e consentendo un più razionale utilizzo dei mezzi di soccorso (ambulanza, elicottero, squadre di terra del CNSAS);
- che, al pari di quanto previsto per i Tecnici di Elisoccorso, secondo l'art. 4, comma 3, lettera f) del "Regolamento per l'affidamento incarichi ai soci in attuazione dell'art. 15 dello Statuto del CNSAS e del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117", i Tecnici di Centrali Operativa sono figure professionali indennizzabili in quanto dotate di elevata specializzazione tecnica e professionale e finalizzate all'incremento della qualificazione della struttura;

RICHIAMATE

- la nota prot. 110553/2025 con la quale il CNSAS-SASA ha richiesto l'estensione giornaliera del servizio svolto dai TCO presso le Centrali Operative dotate di servizio di elisoccorso;
- la D.D. DPF027/40 del 23.4.2025 con cui il Dipartimento ha assentito, per i motivi di efficientamento sopra delineati, all'estensione su base annua del servizio di T.C.O. svolto presso le basi HEMS 118 con previsione di onere di € 100.000 complessivi su base annua;

VISTO l'art. 3 della citata L.R. 20/2014 secondo cui la Regione, per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1, finanzia annualmente le spese direttamente riconducibili alla erogazione dei servizi garantiti dal SASA-CNSAS ed in particolare:

- a) le spese per lo svolgimento del servizio regionale di Elisoccorso 118 in attuazione della legge 74/2001;
- b) le spese per il funzionamento dell'intera struttura del SASA-CNSAS, nonché per l'addestramento e l'aggiornamento tecnico delle squadre di soccorso del SASA-CNSAS;
- c) il rimborso di spese sostenute dai componenti le squadre di soccorso alpino e speleologico organizzate nel SASA-CNSAS, relative a prestazioni rese per operazioni di soccorso oltre che addestrative;
- d) le spese relative all'adeguamento o all'ammodernamento della dotazione del materiale tecnico ed alla sostituzione dei materiali deteriorati o sinistrati a seguito delle operazioni di soccorso, o comunque al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi del SASA-CNSAS;
- e) le spese relative alla formazione ed aggiornamento derivanti dalle disposizioni in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro e in particolare da quanto stabilito dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

DATO ATTO che nello stato previsionale del capitolo 81501.12 del bilancio previsionale 2026-2028 è stato previsto lo stanziamento pari ad € 550.000,00, giusta L.R. 15 gennaio 2026, n. 3 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 - Pubblicato sul BURAT Speciale n. 7 del 15 gennaio 2026;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, di dover autorizzare:

- l'impegno in favore del CNSAS-SASA dell'importo di € 500.000,00, omnicomprensivo dell'intero servizio offerto dal Soccorso Alpino regionale in ambito di emergenza-urgenza sanitaria, a titolo di "Oneri convenzionali 2026", sul capitolo 81501.12, PdC 1.04.04.01.000, del corrente esercizio finanziario, che presenta adeguata disponibilità di stanziamento;
- la liquidazione ed il pagamento in favore del CNSAS-SASA dell'importo di € 300.000 a titolo di "Acconto per oneri convenzionali 2026" sul capitolo di bilancio regionale sopra indicato, recante idonea disponibilità;

VISTA altresì la nota prot. 13389/2026 con cui la Regione ha assentito, in risposta alla richiesta CNSAS alla prosecuzione del servizio sperimentale di turnazione delle unità cinofile, per eventuale imbarco, presso la base HEMS di Preturo (AQ) per il 2026, a parità di risorse erogate annualmente della Regione ed entro i limiti situazionali previsti dal Protocollo Operativo approvato con DGR 102/2018;

DATO ATTO che le attività oggetto del presente atto non rientrano nell’ambito di applicazione della Legge n. 3/2003 in quanto non configurabili come progetto di acquisto di servizi “di sviluppo”, essendo il contributo del Soccorso Alpino dovuto ai sensi della legge dello Stato e pertanto non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);

VISTA la DGR 328/2025 recante l’attuazione del *Common Understanding*, in ragione della quale è possibile attestare che il presente provvedimento non ha natura di aiuto di Stato, configurandosi come atto di erogazione di risorse per servizi di pubblica utilità, i cui beneficiari sono univocamente individuati dalla Legge dello Stato (art. 2 L. 74/2001, L.R. 20/2014) per lo svolgimento di funzioni indefettibili;

VISTI

- il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.;
- la legge regionale n. 77 del 14 settembre 1999 e s.m.i.;
- La L.R. 15 gennaio 2026, n. 2 “Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- La LR. 15 gennaio 2026, n. 3 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028.”;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

TUTTO ciò premesso,

D E T E R M I N A
- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

1. di **autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale;
- ad **impegnare** in favore del Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzese – S.A.S.A., C.F. 92036940671, Piazza XX Settembre, 10 - 65017 Penne (PE), la somma di € 500.000,00 sul capitolo 81401.12, PdC 1.04.04.01.000, dell’esercizio finanziario 2026, che presenta adeguata disponibilità, a titolo di “oneri convenzionali 2026” previsti per le attività di supporto al Sistema di soccorso ed elisoccorso 118 regionale come da norma di legge (voci contenute nell’art. 3 della L.R. 20/2014);
- a **liquidare e pagare** in favore del Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzese – S.A.S.A. tramite bonifico presso Poste Italiane – Codice IBAN [REDACTED] intestato a “Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzo – SASA” la somma di € 300.000,00 sull’impegno disposto con il presente provvedimento a titolo di “Acconto per oneri convenzionali 2026” previsti per le attività di supporto al Sistema di soccorso ed elisoccorso 118 regionale come da norma di legge (voci contenute nell’art. 3 della L.R. 20/2014);
2. di **dare atto** che il presente provvedimento non ha natura di aiuto di Stato, configurandosi come atto di erogazione di risorse per servizi di pubblica utilità, i cui beneficiari sono univocamente individuati dalla Legge dello Stato (art. 2 L. 74/2001, L.R. 20/2014) per lo svolgimento di funzioni indefettibili;
3. di **dare atto** della regolarità contributiva del soggetto beneficiario, ai sensi del D.U.R.C. Inps-Inail (Allegato 1);
4. di **dare atto** della regolarità della posizione del S.A.S.A. – Servizio Regionale Abruzzo attestata da Agenzia Entrate Riscossione, per i pagamenti verso le P.A. (Allegato 2);

5. **di attestare** che il presente pagamento è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
6. **di subordinare** l'esecutività del presente atto all'assunzione, da parte del Servizio Ragioneria, delle relative registrazioni contabili sul Capitolo del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario come sopra individuato;
7. **di attestare** che il mandato di pagamento disposto con il presente atto è riferito, in attuazione della D.G.R. 30 gennaio 2012, n. 52, alla spesa sanitaria corrente finanziata con risorse del Fondo Sanitario Regionale ed è a valere sul conto
8. **di trasmettere** il presente atto al Servizio Ragioneria Generale DPB014 e al Servizio Risorse Umane e Finanziarie SSR – DPF022 per gli adempimenti di competenza;

L'Estensore

Dott. Marco Pomante
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Lorenzo Pingotti
firmato elettronicamente

La Dirigente del Servizio

Dott.ssa Barbara Morganti
firmato digitalmente